

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Città Metropolitana di Palermo

Settore Tecnico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione Urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022).
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SAN CIPIRELLO, MARINEO ROCCAMENA E SAN GIUSEPPE JATO, ex art. 30 TUEL 26712000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che

- Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale sono assegnati ai comuni di cui all'art. 1, comma 534 Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che dispone testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022"*;
- il successivo comma 535, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, dispone che possono presentare istanza e richiedere i contributi:
 - a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
 - b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del citato DPCM e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno;
- il seguente comma 536, individua le tipologie di intervento nonché i contenuti essenziali della richiesta di contributo;
- I comuni di San Cipirello, Marineo, San Giuseppe Jato, Roccamena totalizzano, secondo i dati relativi al censimento ISTAT 2020, una popolazione pari a 20.933 abitanti e non risultano essere tra i comuni beneficiari e quindi possono presentare, tramite il comune capofila, un piano integrato di sviluppo nel limite massimo di 5 milioni di euro;

Considerato che:

1. Gli enti comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 30 aprile 2022;
2. La richiesta deve contenere:
 - a) la tipologia dell'opera che può essere relativa a: i) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree; ii) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive; iii) mobilità sostenibile;
 - b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori;
 - c) le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera;

'Assumono la funzioni della Giunta Comunale, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, **Dott.ssa Sonia Acquado.**

Atteso che:

- la mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;
- nel caso di comuni in forma associata, occorre indicare l'elenco di comuni che fanno parte della forma associativa;
- i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati dal medesimo ente beneficiario per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 1, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione;
- i contributi assegnati con il decreto di cui al comma 4 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari nel seguente modo:
 - a) 20 per cento previa verifica dell'affidamento dei lavori entro i termini di cui al comma 5;
 - b) 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al comma 9;
 - c) 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio;
- il monitoraggio delle opere pubbliche, è effettuato dal comune capofila attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti rigenerazione urbana legge di bilancio 2022»;
- i Comuni sopra rappresentati sono addivenuti alla determinazione di presentare congiuntamente, in coerenza della strategia complessiva del piano di rigenerazione urbana, una serie di interventi nei limiti dell'importo massimo consentito pari a € 5.000.000,00, coerenti con le linee di azione indicate;
- la strategia condivisa di intervento consiste nel recupero e nella valorizzazione del territorio che comprende sette comuni fra di loro confinanti e che sono caratterizzati da un crescente fenomeno di spopolamento. L'iniziativa è mirata a rivalutare aree urbane e strutture già presenti nei territori interessati al fine ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Nello specifico l'intento del progetto è quello di provvedere alla manutenzione per il riuso e ri-funzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico;

Dato Atto che:

il Comune di San Giuseppe Jato presentando una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, ai fini della partecipazione al sopra richiamato bando, deve necessariamente procedere alla presentazione congiunta con altri comuni in modo che la popolazione residente superi complessivamente i 15.000 abitanti, in coerenza della strategia complessiva del progetto di rigenerazione urbana, di una serie di interventi nei limiti dell'importo massimo consentito pari a € 5.000.000,00, coerenti con le linee di azione indicate;

è intendimento di questo Ente procedere alla partecipazione del bando di che trattasi in forma congiunta con i Comuni di Marineo, San Cipirello, Roccamena che hanno manifestato la propria disponibilità;

i Comuni di San Cipirello, Marineo, San Giuseppe Jato, Roccamena, pertanto, intendono procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione, ex art. 30 TUEL 267/2000, per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione Urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022);

Atteso che per la costituzione del raggruppamento tra i Comuni, finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, necessita definire apposita convenzione disciplinata dall'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto lo schema di convenzione, ex art. 30 del TUEL, per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022);

Dato Atto altresì che:

- le Amministrazioni firmatarie assumono l'impegno di richiedere congiuntamente il finanziamento per le proposte progettuali che verranno individuate, le quali saranno utilmente inserite nella scheda di richiesta di assegnazione contributo erariale per interventi riferiti a Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato 1 del bando - per un importo massimo finanziabile di € 5.000000,00;

- i Comuni sottoscrittori si impegnano a garantire il rispetto della strategia di sviluppo prevista dal bando rigenerazione urbana durante tutte le fasi del progetto e successivamente in fase di gestione degli interventi;

- per partecipare alla procedura il raggruppamento di Comuni dovrà inoltrare al Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale, entro il 30 Aprile 2022, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dal Decreto del Ministero dell'interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21.02.2022, la richiesta di assegnazione contributo erariale per interventi riferiti a rigenerazione urbana;

Considerato che:

- per il procedimento di che trattasi non sussistono in capo al proponente e Responsabile del Settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, ex art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. n.190/2012, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), nonché dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- la presente Determinazione rientra nelle competenze attribuite al Dirigente ai sensi del D. L.gs. 18/08/2000 n. 267, in quanto provvedimento di natura gestionale;
- sul presente provvedimento è necessario acquisire il parere di regolarità tecnica;
- dalla presente proposta non derivano oneri né diretti né indiretti sul bilancio dell'Ente trattandosi di approvazione di Schema di Convenzione per richiesta finanziamento.

Verificata l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa e la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

Ritenuto lo stesso regolare, corretto e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lg. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale;

VISTO l'art. 1, comma 59 della legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- la Legge Regionale 30/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e [ss.mm.ii.](#);
- il D. Lgs. n. 50/2016 e [ss.mm.ii.](#);
- l'art. 24 della i.r. n. 8/2016 di recepimento del Codice dei contratti (D. lgs. n. 50/2016);
- le Linee Guida ANAC n. 3, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- L'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Lo Statuto Comunale vigente;
- Il Regolamento di Contabilità vigente;
- La Determinazione della Commissione Straordinaria N. 9 del 03/12/2021 con la quale sono state conferite le funzioni dirigenziali e conseguentemente è stato nominato l'arch Gabriella Musarra, Responsabile di Posizione Organizzativa del III Settore Tecnico e LL.PP.;

Per le motivazioni in premessa espresse:

PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

1. di **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i., le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva alla presente determina;
2. di **PRENDERE ATTO** di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21.02.2022;
3. di **DARE ATTO** che il Comune di San Giuseppe Jato, avendo una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, ai fini della partecipazione al sopra richiamato bando, deve procedere alla presentazione congiunta con altri comuni, in modo che la popolazione residente superi complessivamente i 15.000 abitanti, in coerenza della strategia complessiva del programma di Rigenerazione Urbana;
4. di **DARE ATTO** che è intendimento di questo Ente procedere alla partecipazione del bando di che trattasi in forma congiunta con i Comuni di Marineo, San Cipirello e Roccamena che hanno manifestato la propria disponibilità;

- di **DARE ATTO** che i Comuni di San Cipirello, Marineo, San Giuseppe Jato e Roccamena intendono procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione, ex art. 30 del TUEL, per la costituzione di un raggruppamento di Comuni per la presentazione congiunta della richiesta di assegnazione del contributo erariale per interventi riferiti a Rigenerazione Urbana in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21.02.2022;
- di **DARE ATTO** che è intendimento dei Comuni del raggruppamento in oggetto individuare quale comune capofila il Comune di San **Cipirello**, il quale avrà il compito di coordinare le necessità degli enti firmatari della Convenzione e le ulteriori attività che si dovessero rendere necessarie nell'ambito dell'intervento di che trattasi;
- di **APPROVARE** lo Schema di Convenzione ex art. 30 TUEL 267/2000, per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022);
- di **AUTORIZZARE** il Responsabile del III Settore a porre in essere tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi consequenziali alla presente deliberazione;
- di **AUTORIZZARE** il Legale Rappresentante dell'Ente a sottoscrivere la citata Convenzione appositamente predisposta dal raggruppamento dei Comuni;
- di **DARE ATTO** che per il procedimento di che trattasi non sussistono in capo al proponente e Responsabile del III Settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;
- di **DARE ATTO** che l'approvazione del progetto non comporta impegno di spesa;
- di **TRASMETTERE** copia della presente Deliberazione ai Responsabili del Settore Amministrativo per le registrazioni e gli adempimenti consequenziali;
- di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma II, della L.R. 44/91;
- di **DISPORRE** che il presente provvedimento sia pubblicato:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on fine*;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";
 - per estratto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti".

Oggetto: Costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di
IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E LL.PP
F.TO ARCH. MUSARRA GABRIELLA

Oggetto: Costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione Urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022), **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SAN CIPIRELLO, MARINEO ROCCAMENA E SAN GIUSEPPE JATO, ex art. 30 TUEL 267/2000.**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA I E DELL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 17412012 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E LL.PP.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E LL.PP.
F.TO ARCH. MUSARRA GABRIELLA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE **FAVOREVOLE**

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE **NON FAVOREVOLE**

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI
F.TO Rag. M.R. Napoli

CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL 267/2000

per la costituzione di un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla partecipazione associata agli interventi di Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (Art. 136 Legge di Bilancio 2022)

Tra

il Comune di San Cipirello (PA), rappresentato dal Commissario Straordinario: Dott. Cocco Giovanni; il Comune di Roccamena (PA), rappresentato dal Sindaco: Dott. Palmeri Giuseppe;

il Comune di Marineo (PA), rappresentato dal Sindaco: Dott. Ribauda Francesco;

il Comune di San Giuseppe Jato (PA), rappresentato da Commissione Straordinaria: D.ssa Mammano Esther;

Premesso che:

l'art. 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che dispone testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022";*

il successivo comma 535, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, dispone che possono presentare istanza:

- a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
- b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2021, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno;

il seguente comma 536, individua le tipologie di intervento nonché i contenuti essenziali della richiesta di contributo;

Dato atto che i comuni citati in premessa totalizzano, secondo i dati relativi al censimento ISTAT 2021, una popolazione pari a 20.933 abitanti e non risultano essere tra i comuni beneficiari e quindi possono presentare,

tramite il comune capofila, un piano integrato di sviluppo nel limite massimo di 5 milioni di euro;

Considerato che:

- gli Enti comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 30 Aprile 2022;
- la richiesta deve contenere:
 - a) la tipologia dell'opera che può essere relativa a: i) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree; ii) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive; iii) mobilità sostenibile;
 - b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori;
 - c) le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera;

Atteso che:

- la mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;
- nel caso di comuni in forma associata, occorre indicare l'elenco di comuni che fanno parte della forma associativa;
- i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati dal medesimo ente beneficiario per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 1, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione;
- i contributi assegnati con il decreto di cui al comma 4 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari nel seguente modo:
 - a) 20 per cento previa verifica dell'affidamento dei lavori entro i termini di cui al comma 5;
 - b) 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al comma 9;
 - c) 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio;
- il monitoraggio delle opere pubbliche, è effettuato dal Comune capofila attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti
- la strategia condivisa di intervento consiste nel recupero e nella valorizzazione del territorio che comprende

rigenerazione urbana legge di bilancio 2022»;

- i Comuni sopra rappresentati sono addivenuti alla determinazione di presentare congiuntamente, in coerenza

della strategia complessiva del piano di rigenerazione urbana, una serie di interventi nei limiti dell'importo massimo consentito pari € **5.000.000,00** a coerenti con le linee di azione indicate;

quattro comuni fra di loro non contigui, che sono caratterizzati da un crescente fenomeno di spopolamento. L'iniziativa è mirata a rivalutare aree urbane e strutture già presenti nei territori interessati al fine ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Nello specifico l'intento del progetto è quello di provvedere alla manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico;

Viste:

la delibera del Consiglio Comunale del Comune di **Marineo** n. _____ del _____ con la quale si approva lo schema di Convenzione e si autorizza il Sindaco alla relativa sottoscrizione;

- la delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale del Comune di San Giuseppe Jato n. _____ del _____ con la quale si approva lo schema di Convenzione e si autorizza il Sindaco alla relativa sottoscrizione;

la delibera del Consiglio Comunale del Comune di **Roccamena** n. _____ del _____ con la quale si approva lo schema di Convenzione e si autorizza il Sindaco alla relativa sottoscrizione;

la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale del Comune di **San Cipirello** n. _____ del _____ con la quale si approva lo schema di Convenzione e si autorizza il Sindaco alla relativa sottoscrizione;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

GLI ENTI FIRMATARI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

ART. 1

PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

ART. 2

OGGETTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Nello spirito della presente Convenzione, al fine di dare piena attuazione alla redazione della strategia di sviluppo che ha orientato l'individuazione degli interventi progettuali di seguito individuati, le Parti si impegnano a stimolare e favorire le forme di coinvolgimento più ampie ed auspicate di tutti gli attori interessati a partire dagli organismi del terzo settore ed altri stakeholders appartenenti al tessuto socio economico del territorio.

L'impianto strategico è così sintetizzabile:

Rafforzare il percorso di costruzione della città a rete policentrica e diffusa fondata sui principi dell'evitare consumo di suolo, di ridurre le emissioni climalteranti e di rafforzare i livelli di infrastrutturazione a supporto della mobilità lenta.

Tutti i quattro Comuni, non tra loro contigui, condividono e co-progettano, gli interventi progettuali, con una logica

unitaria e coerenza tematica, avendo come obiettivo comune il miglioramento della qualità del decoro e del tessuto sociale,

Il progetto integrato denominato "Progetto di miglioramento della qualità ambientale, del decoro urbano e dei servizi finalizzati all'attrattività" consentirà di poter realizzare interventi di riqualificazione e di rigenerazione urbana che andranno a migliorare i livelli di vivibilità delle diverse comunità coinvolte, recuperando spazi di connessione tra centri storici, assai ricchi di patrimonio e beni culturali e storici architettonici, e aree più periferiche e quindi meno curate.

I "nuovi" spazi recuperati potranno quindi essere utilizzati sia dai cittadini che dai turisti, quali luoghi da fruire e lungo nei quali passeggiare e potersi ritrovare recuperando quella dimensione collettiva che la crisi pandemica ha pesantemente ridimensionato fino ad annullarla.

Nel dettaglio, il Progetto integrato:

- a) contribuisce all'arresto del consumo di suolo ed a migliorare la permeabilità dei suoli nel tessuto urbano, tramite il principio del riuso e della invarianza idraulica, anche al fine della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, favorendo il riequilibrio ambientale, la sostenibilità ecologica, la presenza di aree verdi e il rimboschimento, l'attuazione di soluzioni tecnologiche, architettoniche ed ingegneristiche per la resilienza urbana ed il contenimento di fenomeni quali isole di calore, bombe d'acqua ed il dissesto, la sicurezza sismica, nonché l'incremento della biodiversità negli ambiti urbani oggetto di rigenerazione urbana;
- b) favorisce il riuso edilizio di aree già urbanizzate con presenza di funzioni eterogenee incentivandone la riqualificazione fisico-funzionale, la sostenibilità ambientale, la sostituzione e il miglioramento del decoro urbano e architettonico complessivo;
- c) favorisce l'innalzamento del livello della qualità della vita sostenendo l'integrazione sociale, culturale e funzionale mediante la formazione di nuove centralità urbane, nonché la interconnessione funzionale promuovendo servizi e attività sociali, culturali, educativi e didattici promossi da soggetti pubblici e privati, nonché spazi ed attrezzature per il tempo libero, per l'incontro e la socializzazione, con particolare considerazione delle esigenze dei soggetti con disabilità;
- d) tutela i centri storici nelle peculiarità identitarie e dalle distorsioni causate dall'abbandono;
- e) tutela i centri urbani dal degrado causato dai processi di desertificazione delle attività produttive e commerciali;
- f) favorisce l'accessibilità e l'integrazione delle infrastrutture della mobilità e dei percorsi pedonali e ciclabili con il tessuto urbano delle aree oggetto di rigenerazione urbana.

Benefici attesi:

- sociali: miglioramento della connessione e della qualità degli spazi pubblici;
- urbanistici: miglioramento della qualità urbana;
- ambientali: miglioramento degli effetti climatici (isole di raffrescamento) e incremento degli spazi verdi pubblicamente fruibili;
- culturali: recupero del contesto.

Le Amministrazioni firmatarie assumono l'impegno di richiedere congiuntamente il finanziamento per le proposte progettuali che verranno individuate, le quali saranno utilmente inserite nella scheda di richiesta per un importo

massimo finanziabile di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00).

Gli interventi previsti da proporre a finanziamento sono così suddivisi:

COMUNE	TITOLO PROGETTO	IMPORTO
<i>San Cipirello</i>	RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO ISOLA FELICE	€1.337.627,00
<i>Marineo</i>	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEI LOCALI DEL CONVENTO SANTA MARIA DELLA DAYNA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MARINEO CON FINALITÀ DI ACCOGLIENZA E SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE	€1.500.000,00
<i>San Giuseppe Jato</i>	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO POLISPORTIVO SGJ - i s t r a l	€1.362.373,00
<i>Roccamena</i>	RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO ALL'APERTO E DELL'EDIFICIO DI SERVIZIO DEL COMUNE DI ROCCAMENA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIOCULTURALI	€800.000,00

ART. 3

COMUNE CAPOFILA

Al fine di consentire la presentazione del Piano Integrato di sviluppo territoriale nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dall'art. 136 della Legge di bilancio 2022, in premessa richiamate, il Comune di **San Cipirello** viene individuato come Comune Capofila, con il compito di coordinare sia la fase di predisposizione del Piano *integrato di Sviluppo "Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana"* che quella di presentazione ed attuazione.

In tal senso, il comune capofila è tenuto ad affidare i lavori entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto:

- a) per le opere il cui costo è inferiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- b) per le opere il cui costo è superiore a 2.500.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

ART. 4

COMUNI SOTTOSCRITTORI

I Comuni sottoscrittori concorrono alla realizzazione del Piano integrato di Sviluppo sia mediante l'apporto progettuale come indicato nel precedente art. 2 che, in caso di avvenuto finanziamento, supportando e collaborando il Comune Capofila con proprio personale per le attività e le funzioni ad esso demandate e funzionali alla realizzazione degli interventi ricompresi nel Piano.

Ciascun Comune sottoscrittore, in particolare, si obbliga:

- a) a mettere a disposizione del Comune capofila, su richiesta di quest'ultimo, proprio personale per l'istruzione del procedimento riguardante l'intervento progettuale di propria competenza;
- b) a trasferire a titolo di anticipazione al Comune Capofila, ove quest'ultimo ne faccia formale richiesta opportunamente motivata, le somme necessarie agli eventuali pagamenti connessi all'esecuzione dei singoli interventi progettuali; tale richiesta potrà essere inoltrata in caso di ritardo dei trasferimenti da parte del Ministero

dell'Interno ove, di contro, ricorra la necessità di procedere al pagamento dei soggetti affidatari nelle varie fasi e nei vari

stati di avanzamento lavori degli interventi progettuali; in tale eventualità l'Ente capofila, una volta ricevuti i relativi trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno provvederà tempestivamente a ritrasferire ai singoli Comuni le somme anticipate;

c) a farsi carico, in caso di contenzioso riguardante l'intervento progettuale di propria competenza, di tutte le spese legali che il Comune capofila fosse chiamato a sostenere; le modalità di selezione dell'Avvocato incaricato e di refusione di tutte le spese afferenti il relativo incarico saranno determinate dal Comune capofila e comunicate al Comune obbligato.

ART. 5

DECORRENZA E DURATA

La presente Convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e produrrà i suoi effetti fino alla conclusione e rendicontazione delle attività progettuali prima richiamate.

ART. 6

DISPOSIZIONE FINALI E TRANSITORIE

Per ogni aspetto non previsto nella presente convenzione si provvede d'intesa tra i Comuni aderenti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per il Comune di San Cipirello

Il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco - Dott. Cocco Giovanni _____

Per il Comune di Roccamena

Il Sindaco - Dott. Palmeri Giuseppe _____

Per il Comune di Marineo

Il Sindaco - Dott. Ribauda Francesco _____

Per il Comune di San Giuseppe Jato

La Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco - D.ssa Mammano Esther _____